



'windəʊ

- 10 progetti site-specific di arte contemporanea -



6-10

default

Lo spazio è articolato in tre vetrine in Piazzale L. Candiani: ogni mese sarà terreno di mutamento attraverso 10 progetti site-specific, verrà ri-progettato da ogni artista selezionato, utilizzandolo come contenitore e bacheca per la loro ricerca artistica. La proposta include una rassegna di 6 attività performative ed esecuzioni sonore.

default e il Centro Culturale Candiani propongono 'windəʊ', un progetto che si presenta come un'ulteriore esplorazione del linguaggio espositivo. Si tratta di una esposizione che unisce ricerche di artisti e territorio. L'azione consiste nel generare un nuovo punto di scambio per affrontare la produzione culturale al di fuori dal solito flusso di distribuzione. L'obiettivo è quello di erigere un aggiornamento urbano proponendo rinnovati tipi di fruizione di siti di passaggio, per consentire inedite percezioni ed esperienze estetiche attraverso una riqualifica del sito.



CULTURA
VENEZIA



Fotosintesi

9 febbraio -
11 marzo

FOTOSINTESI approfondisce il concetto di surrogato, e lo spazio diventa dialogo tra autentico e simulato. Nei tre dipinti, è riprodotta in maniera analogica l'estetica ottenuta dall'elaborazione digitale, ricreando ciò che la macchina rielabora in maniera fredda ed oggettiva: una sintesi scarna del reale.

Figure sintetiche ai lati, dalle tonalità artificiali, nella loro sequenzialità si uniscono in un impianto fortemente simmetrico e speculare, aprendo un dialogo con l'elemento centrale. Un'ampia visione, in cui artificio e ambiente riescono ad unirsi nell'equilibrio e nell'armonia. Il trittico contemporaneo site-specific, rievoca l'idea di trinità, lasciando un'immagine di bellezza ritrovata, all'interno di uno spazio prima dismesso.

Attraverso le sue esplorazioni post-digitali, l'artista naviga tra gli errori del mondo virtuale, creando un arazzo visivo che sfida le preconcezioni e stimola la contemplazione.

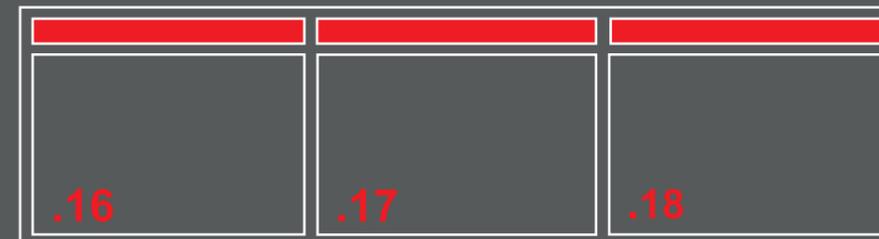
BIO

Sartori Braido è nato a Mestre e si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

La sua opera include dipinti, sculture, animazioni, installazioni sonore e NFT. Dal 2009 il suo lavoro è caratterizzato da figure enigmatiche, dall'aspetto artificiale e disumano, collocate all'interno di spazi algidi e senza atmosfera, con chiari riferimenti alla grafica computerizzata e ai suoi errori. Dal 2012 al 2019 è rappresentato dalla Galleria Massimodeluca, con la quale l'artista partecipa a fiere nazionali ed internazionali e ottiene importanti riconoscimenti dalla critica italiana. Nel 2019 viene indicato tra i 222 talenti emergenti su cui investire (Exibart).

Oggi le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private e il suo lavoro si sviluppa prevalentemente all'estero, dove Sartori Braido è conosciuto come uno degli esponenti del post-digitalismo pittorico.

Sartori Braido



- .16** "Data Points n.30 - tree 3"
acrilico su tela
95x95 cm
- .17** "Data Points n.11 - two tickets"
acrilico su tela
65x90
- .18** "Data Points n.33 - tree 1"
acrilico su tela
95x95

GHIACCIO
NOVE

